

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	LM-16 - Finanza
Nome del corso in italiano	Finanza <i>adeguamento di:</i> Finanza (1432352)
Nome del corso in inglese	Finance
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	D45
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	26/07/2024
Data di approvazione della struttura didattica	12/09/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/12/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/08/2023 - 30/08/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dises.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/1484649-finanza/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Economiche e Statistiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-16 Finanza

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una solida conoscenza delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici, dell'economia politica e dell'economia aziendale;
- sviluppare con particolare profondità la capacità di applicare tali metodi e strumenti al campo della finanza, cioè all'analisi degli scenari macrofinanziari, ai modelli decisionali caratteristici dei mercati finanziari e ai processi gestionali tipici delle diverse categorie di intermediari finanziari;
- sviluppare una forte integrazione delle tre principali aree disciplinari, anche in una dimensione internazionale, valorizzando la conoscenza giuridica, informatica e un'approfondita formazione interdisciplinare;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Shocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

- nelle organizzazioni ed aziende del sistema finanziario e assicurativo, con posizioni di elevato livello manageriale;
- attività professionali nelle libere professioni dell'area finanziaria;
- nell'analisi e nella gestione finanziaria, con posizioni specialistiche ;
- nei mercati finanziari con posizioni di operatore.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

- assicurano la padronanza di ciascuno degli ambiti disciplinari della scienza economica, di quella aziendale e della matematica statistica, nonché del diritto e dell'informatica;
- prevedono tirocini formativi in attività finanziarie presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionale e internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in Finanza, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Economia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 7 corsi di laurea e 7 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 5 corsi di laurea e 4 lauree magistrali. Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea, già nella prima formulazione, l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e conseguentemente al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il corso è stato presentato mercoledì 5 dicembre 2007 all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli. Il Presidente del citato ordine professionale, a seguito della presentazione e del successivo approfondimento delle motivazioni e degli obiettivi, ha espresso l'interesse dell'Ordine dei Dottori Commercialisti per il corso di laurea magistrale.

Lo stesso corso di studio è stato inoltre discusso ed approvato in data 18 dicembre 2007 dal Comitato di Indirizzo dei corsi di studio del Polo delle Scienze Umane e Sociali.

Le consultazioni con i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento che si sono tenute nel 2023 hanno portato alla modifica di ordinamento per l'A.A. 2024/25.

Le più importanti riunioni operative si sono svolte, in modalità telematica, il 28 agosto 2023 con il vicepresidente dell'Actuarial Association of Europe - nonché Presidente del Consiglio dell'Ordine Nazionale degli Attuari ovvero Presidente dell'Ordine degli Attuari dal 13/12/2010 al 04/11/2020 - e il 29 agosto 2023 con il presidente di CFA Society Italy - Senior Portfolio Manager presso Euromobiliare Asset Management SGR - e un laureato LM Finanza - Junior Investment Analyst presso Larry S.p.A..

Nell'ambito delle riunioni il Coordinatore del CdS ha illustrato i contenuti della proposta di modifica di ordinamento relativa sia ai criteri di accesso al CdS che al piano di studi, e le relative motivazioni.

I referenti delle organizzazioni rappresentative hanno apprezzato l'impegno progettuale nella ristrutturazione ed innovazione del CdS e si sono detti molto favorevoli a tale proposta di modifica, confermando la validità del percorso formativo e dei contenuti didattici, anche rispetto alle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Finanza persegue l'obiettivo di formare esperti nel settore della finanza con un profilo scientifico ed una preparazione

tecnico-applicativa in grado di rispondere in pieno alle esigenze del mercato del lavoro.

Alla fine del percorso di studio i laureati saranno in possesso di un'approfondita conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dei mercati finanziari, delle attività e degli strumenti finanziari, e dei processi gestionali propri dell'area finanza delle imprese.

In relazione a tale obiettivo, il corso fornisce agli studenti, insieme con gli inquadramenti economici di carattere generale, funzionali all'analisi dei macroscenari di riferimento, specifici strumenti, metodologici e quantitativi, funzionali allo sviluppo di una solida conoscenza 1) dei processi gestionali sia delle diverse categorie di intermediari che dell'area finanza delle imprese, e dei relativi modelli decisionali, e 2) degli aspetti di progettazione, analisi e gestione degli strumenti finanziari e degli inerenti profili di rischio.

Nell'ambito delle "Ulteriori conoscenze linguistiche" il corso di laurea prevede CFU (3-3) utili per l'acquisizione, prima del conseguimento della laurea magistrale, di competenze linguistiche equiparabili al livello B2 del Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Sono previsti ulteriori CFU per "Ulteriori attività formative" che possono essere acquisite mediante: abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Particolare attenzione viene riservata, nella preparazione del laureato in Finanza, anche alla valutazione delle finalità e degli strumenti di vigilanza, ed alla disciplina giuridica dell'attività dei mercati e degli intermediari finanziari.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Nel corso di laurea magistrale in Finanza, le attività affini ed integrative da un lato hanno lo scopo di rinforzare le conoscenze fornite dalle attività caratterizzanti e dall'altro consentono allo studente di approfondire tematiche utili all'acquisizione di conoscenze e abilità coerenti con il profilo culturale e professionale che si intende formare.

Fra le attività affini e integrative sono incluse le discipline di ambito economico al fine di approfondire: gli aspetti macro- e micro-economici dei mercati e degli intermediari finanziari nonché delle politiche dell'intervento pubblico nell'economia; la teoria dell'economia internazionale con particolare riferimento agli aspetti monetari.

La presenza di attività affini e integrative in ambito aziendale nasce dalla necessità di rafforzare la preparazione specialistica in merito a: le caratteristiche e il funzionamento dei mercati finanziari; il comportamento strategico, gestionale, organizzativo e operativo degli intermediari finanziari, bancari, previdenziali e assicurativi; la valutazione e il pricing degli strumenti finanziari; la gestione degli attivi finanziari e immobiliari; le decisioni finanziarie delle imprese e del loro rapporto con il mercato dei capitali; la valutazione delle imprese; le operazioni di finanza straordinaria.

Le attività affini e integrative di ambito giuridico consentono di approfondire tematiche relative all'amministrazione finanziaria dello stato, delle regioni e degli enti pubblici territoriali, con particolare riferimento agli aspetti sanzionatori, comunitari, e internazionali.

Fra le attività affini e integrative sono inoltre incluse discipline quantitative in modo da consentire agli studenti di potenziare la loro padronanza di metodi statistici e matematici avanzati.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Finanza:

- conosce gli strumenti e i servizi finanziari evoluti;
- conosce le componenti dell'intero sistema finanziario sotto gli aspetti strutturali (intermediari, contratti, mercati, agenti economici, regole) e le sue principali funzioni allocative;
- conosce gli strumenti dell'asset management e wealth management;
- conosce, valuta e gestisce i rischi puri e i rischi finanziari, anche in contesti di finanza internazionale;
- valuta e gestisce il rischio di credito;
- conosce i principali metodi di valutazione delle imprese e delle principali operazioni di finanza straordinaria.
- conosce gli elementi per la definizione della struttura finanziaria e della governance d'impresa;

L'elemento caratterizzante del laureato magistrale in Finanza risiede nella capacità di comprendere le complesse interazioni tra gli elementi di tipo economico, aziendale, statistico-matematico e giuridico dei vari strumenti e servizi finanziari.

L'acquisizione delle conoscenze avviene attraverso attività di didattica frontale, attività seminariale, tirocini, case study e laboratori. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite esercitazioni, prove d'esame, elaborati individuali e di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Finanza è in grado di:

- analizzare, interpretare e valutare le prospettive dei contesti economico finanziari;
- applicare i principi finanziari e le metriche di rischio e di rendimento nei contesti consulenziali, aziendali, bancari, assicurativi e della regolamentazione;
- offrire servizi di consulenza di pianificazione finanziaria personalizzata;
- analizzare i dati economico-finanziari per i progetti di investimento individuali o aziendali con l'ausilio di tecniche econometriche;
- redigere studi e valutazioni aziendali dalla prospettiva degli investitori istituzionali;
- applicare in contesti aziendali le differenti ipotesi di finanziamento e di ristrutturazione aziendale.
- coordinare gruppi di lavoro per progetti di consulenza e per la strutturazione di operazioni finanziarie complesse;
- comprendere gli impatti economico-aziendali dei differenti prodotti finanziari nei differenti impianti normativi;

Tali capacità sono valutate durante la preparazione dei singoli esami, nei lavori di gruppo, nell'attività di tirocinio, nonché nel lavoro di redazione della tesi magistrale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Finanza:

- è capace di integrare conoscenze provenienti da una pluralità di ambiti disciplinari diversi, con particolare riferimento al segmento istituzionale, tecnico e giuridico, ed agli aspetti quantitativi.
- sa comprendere le principali tematiche e problematiche nell'operatività sui mercati finanziari domestici e internazionali.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata sia attraverso una strutturazione della didattica con un 'taglio' orientato a privilegiare, in luogo di una esposizione meramente precettistica, la lettura critico-problematica delle varie tematiche, che attraverso esercitazioni, seminari, preparazione di elaborati (soprattutto in relazione ad insegnamenti appartenenti agli ambiti matematico, statistico, informatico, economico, aziendale e giuridico), in occasione dell'eventuale attività di stage e tirocinio e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione, sia nel corso dello svolgimento dell'attività didattica, sia in sede di esame, della capacità degli allievi di motivare l'inquadramento logico-critico e la sequenza argomentativa.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Finanza è in grado di comunicare in modo chiaro i contenuti e le conclusioni dei suoi elaborati e del suo lavoro, nonché le conoscenze e le motivazioni ad essi sottesi, ad interlocutori specialisti e non specialisti.

Il laureato magistrale possiede una conoscenza avanzata della lingua inglese (livello B2) come strumento indispensabile per garantire pieno accesso alle fonti di aggiornamento professionale e per condurre attività manageriali sui mercati finanziari internazionali, nonché per partecipare in modo attivo a reti internazionali di attori organizzativi e istituzionali.

Le abilità comunicative sono sviluppate particolarmente in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, e attraverso la stimolazione dell'utilizzo di forme espositive improntate ad un'adeguata proprietà di linguaggio (specie per quanto attiene alla utilizzazione della terminologia tecnica) e caratterizzate da una strutturazione argomentativa differenziata in rapporto al grado di complessità delle tematiche di volta in volta affrontate.

La verifica delle abilità comunicative sopraelencate avviene attraverso la valutazione, sia nel corso dello svolgimento dell'attività didattica, sia in sede di esame, della capacità degli allievi di utilizzare forme espositive correttamente articolate nella terminologia e nella graduazione della struttura argomentativa.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Finanza è in grado di:

- utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati allo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, e all'attività svolta per la preparazione della tesi di laurea.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente e la padronanza delle metodologie gestionali e degli strumenti manageriali, e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione delle tesi di laurea.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Il corso di Laurea Magistrale in Finanza richiede una preparazione di base ampia e diversificata nelle aree disciplinari di matrice economica, aziendale, giuridica, e quantitativa.

Le conoscenze richieste corrispondono a quelle acquisite con il conseguimento, purché avvenuto senza il riconoscimento di crediti previsto dal comma 7 art. 5 D.M. 270/2004, visto l'aggiornamento del DM 509/1999, nonché dall'art. 4 del DM 16 marzo 2007, della laurea in una delle seguenti classi:

- i) 28 Classe delle lauree in scienze economiche, L-33 Scienze economiche
- ii) 17 Classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

avendo maturato almeno 80 CFU nei settori da SECS-P/01 a SECS-P/12; da SECS-S/01 a SECS-S/06 e nel settore IUS nel rispetto dei vincoli distributivi minimi tra ambiti e nelle attinenti discipline, come indicato nel Regolamento didattico del corso di studio.

Le domande dei laureati che non soddisfano i suddetti requisiti sono esaminate da una commissione istituita dalla struttura didattica.

Il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione vengono accertati secondo modalità definite nel quadro successivo.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Finanza consiste nella discussione pubblica di un elaborato, o tesi, originale, volto a fornire una soluzione teorica o pratica ad un problema di rilevante interesse con particolare attenzione ai temi di frontiera nel dibattito scientifico. L'elaborato conclude un progetto di ricerca o di lavoro svolto sotto la guida di un docente che svolge le funzioni di relatore.

Nel lavoro il candidato deve mostrare di disporre di basi metodologiche adeguate all'esame degli ambiti disciplinari di maggior rilievo nel campo della finanza e di possedere capacità di analisi e di elaborazione critica. In particolare, la preparazione e la discussione finale del lavoro di tesi svolgono la funzione di rafforzare la capacità e l'autonomia di giudizio del laureato.

La redazione della tesi costituisce, inoltre, un'utile opportunità per consolidare la padronanza di un metodo di analisi e di riflessione critica sui problemi e sulle dinamiche relative al funzionamento dei mercati finanziari.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Nota relativa al Quadro A4.a

Tenuto conto che la laurea triennale garantisce, in uscita, l'acquisizione di competenze linguistiche equiparabili al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), sono stati considerati utili e sufficienti 3 CFU per l'acquisizione, prima del conseguimento della laurea magistrale, di competenze linguistiche equiparabili al livello B2.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
ASSET MANAGER
funzione in un contesto di lavoro: Questa figura svolge il ruolo di responsabile delle scelte di portafoglio all'interno di banche, società di gestione del risparmio o altri intermediari finanziari. La sua funzione riguarda le strategie di composizione dei portafogli per specifiche categorie di clientela. Sviluppa strategie di diversificazione di portafoglio considerando i principali aspetti del contesto economico e degli scenari previsionali. È in grado di gestire un gruppo di lavoro di analisti per le analisi quantitative di dettaglio.
competenze associate alla funzione: L'Asset Manager: -identifica le opportunità di investimento adeguate in un portafoglio; -stima il prezzo degli strumenti finanziari; -misura e gestisce i rischi di portafoglio; -sceglie l'asset allocation di un portafoglio di investimenti.
sbocchi occupazionali: Banche commerciali Banche d'investimento Società di gestione del risparmio
FINANCIAL RISK MANAGER
funzione in un contesto di lavoro: Questa figura svolge il ruolo di analista dei rischi all'interno di banche o di altri intermediari finanziari. Il Financial Risk Manager può sviluppare una figura professionale specifica con un forte livello di approfondimento, anche quantitativo, sulla misurazione e valutazione dei rischi, all'interno di organizzazioni complesse. Il Financial Risk Manager può svolgere anche funzioni manageriali e di coordinamento di team di consulenza per sviluppo di progetti presso società commerciali e di produzione. In strutture di grandi dimensioni, il Financial Risk Manager gestisce le strutture organizzative per la misurazione e gestione dei rischi all'interno di banche e istituzioni assicurative. In tali contesti, si coordina con la direzione generale o con il committente dei progetti di consulenza.
competenze associate alla funzione: Il Financial Risk Manager: -misura e gestisce il rischio di mercato degli strumenti finanziari e dei derivati; -misura e gestisce il rischio di credito; -misura e gestisce il rischio operativo, in particolare in ambito bancario.
sbocchi occupazionali: Banche Imprese Società di gestione del risparmio Compagnie di assicurazione Società di consulenza Agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario
CONSULENTE FINANZIARIO
funzione in un contesto di lavoro: Questa figura svolge il ruolo di consulente nell'ambito del wealth management, in posizione di lavoro autonomo o dipendente dalle realtà bancarie. Supporta le scelte di investimento degli investitori privati considerando le loro specifiche esigenze economiche, finanziarie e personali. Individua i prodotti e i servizi finanziari più idonei a predefiniti obiettivi di rendimento, rischio e liquidità.
competenze associate alla funzione: Il Consulente Finanziario: -analizza e controlla la situazione patrimoniale e finanziaria degli investitori; -individua portafoglio e strumenti previdenziali per le esigenze degli individui e delle famiglie; -valuta le possibilità degli investimenti finanziari e assicurativi; -eroga servizi di consulenza sulle scelte di investimento in linea con i riferimenti normativi del settore finanziario.
sbocchi occupazionali: Banche Società di Intermediazione Mobiliare Lavoro Autonomo
ANALISTA FINANZIARIO
funzione in un contesto di lavoro: Questa figura svolge funzioni di analisi e consulenza economico-finanziaria per soggetti pubblici e privati. In particolare, struttura report di dettaglio sulle caratteristiche delle aziende, al fine di fornire una corretta rappresentazione finanziaria agli investitori. All'interno delle società di consulenza, effettua le valutazioni sulle caratteristiche finanziarie delle operazioni aziendali tipiche dei progetti di ristrutturazione.
competenze associate alla funzione: L'Analista Finanziario: -indirizza l'attività aziendale verso le migliori opportunità di investimento; -raccolge le informazioni sul bilancio aziendale; -analizza e controlla la situazione patrimoniale e finanziaria utilizzando bilanci aziendali; -stima il prezzo dei valori mobiliari; -misura e gestisce i rischi finanziari; -cura i rapporti con gli istituti di credito; -sceglie l'asset allocation di un portafoglio di investimenti.
sbocchi occupazionali: Banche Società di consulenza Società di revisione Imprese con rilevante gestione finanziaria Imprese attive nei mercati internazionali Agenzie di regolamentazione e controllo del sistema
RESPONSABILE AREA FINANZA IN AZIENDA
funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura svolge funzioni di analisi economico-finanziaria e raccordo con i fornitori di servizi e prodotti finanziari. Si occupa di capital budgeting e di valutazione degli investimenti aziendali come responsabile della tesoreria. Cura i rapporti con gli istituti di credito e con la comunità degli investitori. Nelle aziende di grandi dimensioni, svolge il ruolo di direttore dell'area finanza, a seguito di esperienze significative nelle aree amministrazione, finanza e controllo.

competenze associate alla funzione:

Il Responsabile area finanza in azienda:

- indirizza l'attività aziendale verso le migliori opportunità di investimento;
- raccolge le informazioni sul bilancio aziendale;
- analizza e controlla la situazione patrimoniale e finanziaria utilizzando bilanci aziendali;
- misura e gestisce i rischi finanziari;
- cura i rapporti con gli istituti di credito.

sbocchi occupazionali:

Imprese
Gruppi bancari
Enti pubblici

ATTUARIO

funzione in un contesto di lavoro:

- Progetta e sviluppa modelli quantitativi di tipo stocastico per la valutazione, il monitoraggio e il controllo delle Best Estimate Liability assicurative sia del settore vita che del settore danni.
- Progetta prodotti assicurativi vita e danni e implementa strumenti quantitativi per il pricing e la profittabilità, nel rispetto della regolamentazione nazionale ed internazionale del settore assicurativo.
- Progetta e sviluppa modelli per la valutazione dei portafogli assicurativi e per la valutazione dell'impresa di assicurazione.
- Studia e applica modelli statistici per la stima delle ipotesi di base per il pricing e il reserving dei contratti di assicurazione vita e danni.
- Progetta e implementa le metriche necessarie per la valutazione della politica di sottoscrizione e di riassicurazione di un portafoglio assicurativo.
- Progetta e implementa modelli di ALM per le gestioni finanziarie assicurative, per la valutazione del costo delle opzioni implicite nei contratti di assicurazione sulla vita e per la copertura delle garanzie presenti.
- Progetta e implementa le tecniche e le metriche per la valutazione della sostenibilità di medio - lungo termine degli Enti previdenziali e assistenziali.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza teorica della matematica attuariale.
- Conoscenza della tecnica e finanza delle assicurazioni private e sociali.
- Capacità nella trattazione numerica dei problemi di simulazione stocastica delle grandezze dell'attivo e del passivo.
- Conoscenza della metodologia e delle tecniche per l'analisi statistica dei dati.
- Conoscenza degli strumenti informatici per la trattazione operativa dei modelli di calcolo.
- Conoscenza della regolamentazione del settore assicurativo.

sbocchi occupazionali:

Società di assicurazione
Società di intermediazione assicurativa
Fondi pensione e fondi assicurativi
Società di consulenza
Libera professione

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- attuario
- discipline statistiche

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematico, statistico, informatico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	24	18
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/05 Econometria	12	12	12
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	30	36	12
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	66 - 78
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		15	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 51
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 147

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**Note relative alle altre attività**

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 16/05/2024